

Intervento di “Abbattimento azoto e fosforo impianti di depurazione di Cossato Spolina, Biella Nord, Biella Sud e Massazza – Provincia di Biella”

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI D’INGEGNERIA A SENSI ART. 91 D.LGS. 163/2006

**LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA E L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
ALLEGATO B)**

CIG : 4489182E2A

INDICE

Indice

Premessa

PARTE PRIMA – INDICAZIONI E INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Introduzione

Situazione attuale

Obiettivi generali e strategie del progetto

Esigenze e bisogni

PARTE SECONDA – DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

1. Regole e Norme tecniche da rispettare
2. Vincoli legislativi da rispettare
3. Requisiti tecnici da rispettare
4. Impatto delle opere sulle componenti ambientali
5. Elenco e stima interventi oggetto di progettazione
6. Fasi progettuali e tempi massimi di svolgimento
7. livelli di progettazione ed elaborati previsti
8. Verifica e “Validazione” progetti
9. Penali per ritardi
10. Modalità di comunicazione
11. Documentazione allegata

Intervento di “Abbattimento azoto e fosforo impianti di depurazione di Cossato Spolina, Biella Nord, Biella Sud e Massazza – Provincia di Biella”

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI D’INGEGNERIA A SENSI ART. 91 D.LGS. 163/2006

**LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA E L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
ALLEGATO B)**

Premessa

Con verbale del Consiglio di Amministrazione in seduta del 13/07/2012 atto 5) è stata approvata la documentazione necessaria per l'espletamento della gara di aggiudicazione dei servizi di progettazione dell'intervento di “Abbattimento azoto e fosforo impianti di depurazione di Cossato Spolina, Biella Nord, Biella Sud e Massazza – Provincia di Biella”.

Oltre al presente documento “Linee guida per lo svolgimento della gara e l'espletamento del servizio – Allegato B”, sono stati elaborati i seguenti:

- Bando di Gara
- Disciplinare – Allegato A.

PARTE PRIMA – INDICAZIONI E INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Introduzione

Da diversi anni CORDAR S.p.A. Biella Servizi gestisce i seguenti impianti di depurazione ubicati nel territorio della Provincia di Biella:

- BIELLA SUD VIA CASE SPARSE N. 1
- BIELLA NORD VIA CASE SPARSE N. 3
- COSSATO – SPOLINA VIA AMENDOLA N. 611
- MASSAZZA VIA DELLA GROTTA SN

DETTI impianti schematicamente rappresentati nelle allegate planimetrie, hanno tutti un trattamento biologico di ossidazione a fanghi attivi, gli impianti di Cossato e di Biella Nord e Massazza hanno anche un trattamento terziario di filtrazione.

Ancorché con qualche difficoltà i suddetti impianti trattano e depurano le acque reflue civili ed industriali nel rispetto dei limiti del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, allegato 5, tabelle 1 e 3 ove, come noto, non è previsto un limite di scarico per l'azoto totale ma solo per le varie forme azotate.

Per ottemperare alla prescrizione della Direttiva 91/271/CE ed alla deliberazione in data 03/03/2004 dell'Autorità di bacino del Fiume Po (che configura l'intero territorio regionale come bacino drenante delle aree sensibili “Delta del Po”), la Regione Piemonte ha viceversa fissato l'obiettivo aggiuntivo dell'abbattimento al 75% del carico complessivo di nutrienti (azoto e fosforo) in ingresso agli impianti di trattamento delle acque reflue urbane.

A seguito delle verifiche congiunte con la Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche, sono stati individuati gli obiettivi specifici riassunti nella seguente tabella:

	Azoto totale (limiti di concentrazione)	Fosforo totale (limiti di concentrazione)
BIELLA NORD	15 mg/l	2 mg/l
BIELLA SUD	15 mg/l	2 mg/l
COSSATO	15 mg/l e Abbattimento 80%	2 mg/l e Abbattimento 80%
MASSAZZA	15 mg/l	2 mg/l

Intervento di “Abbattimento azoto e fosforo impianti di depurazione di Cossato Spolina, Biella Nord, Biella Sud e Massazza – Provincia di Biella”

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI D’INGEGNERIA A SENSI ART. 91 D.LGS. 163/2006

**LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA E L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
ALLEGATO B)**

In base ai dati storici raccolti sugli impianti di depurazione di cui trattasi (e di seguito riportati), si può immediatamente rilevare che con gli attuali trattamenti risulta praticamente impossibile rispettare i limiti del parametro Azoto (sia come concentrazione che abbattimento) e del Fosforo (alcune volte come concentrazione e sempre come abbattimento), per cui si rende necessario potenziare gli impianti prevedendo ulteriori adeguati trattamenti specifici e di affinamento.

A tale scopo sono già stati contattati diversi esperti in materia, onde ottenere proposte e preventivi di spesa tali da permettere un concreto raffronto per individuare la soluzione migliore dal punto di vista tecnico, economico e gestionale.

E' stata formulata la seguente ipotesi di costi complessivi necessari per abbattere i nutrienti di cui trattasi entro i limiti indicati dalla direttiva CEE e dalla Regione Piemonte:

• BIELLA NORD	600.000 EURO
• BIELLA SUD	900.000 EURO
• COSSATO – SPOLINA	3.500.000 EURO
• MASSAZZA	800.000 EURO

Il costo necessario per giungere alla progettazione definitiva degli interventi per i tre impianti di Biella (Nord e Sud), Cossato e Massazza è pertanto di presunti euro 175.000,00.

L'ubicazione esatta degli impianti aggiuntivi / interventi da progettare non può invece per ora essere definita, stante l'incertezza persistente circa i pro e i contro delle varie soluzioni impiantistiche che devono essere tutti attentamente vagliati/confrontati tra loro, anche in previsione dei futuri costi gestionali aggiuntivi che sicuramente, la realizzazione delle nuove opere andrà a generare.

Situazione attuale

La depurazione delle acque reflue prodotte nel bacino biellese avviene tramite gli impianti di depurazione sopra descritti e tramite molteplici impianti di trattamento e fosse imhoff. Naturalmente questi punti di depurazione sono prossimi ai nuclei abitati serviti.

Le fognature sono normalmente miste e spesso sono usate per trasportare acque superficiali.

Gli impianti di depurazione sono stati costruiti tra la fine degli anni ottanta e gli anni novanta, la loro età è normalmente compresa tra 15 e 25 anni, le loro dimensioni e caratteristiche sono estremamente variabili come bene può evincersi dai diagrammi di flusso (in consegna ai partecipanti alla gara).

Intervento di “Abbattimento azoto e fosforo impianti di depurazione di Cossato Spolina, Biella Nord, Biella Sud e Massazza – Provincia di Biella”

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI D’INGEGNERIA A SENSI ART. 91 D.LGS. 163/2006

**LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA E L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
ALLEGATO B)**

Obiettivi generali e strategie del progetto

Gli obiettivi generali del progetto sul sistema depurativo consistono nel raggiungimento dei limiti dei parametri di azoto e fosforo, così come imposto dalla Normativa Comunitaria citata all'articolo 1 “Regole e Norme tecniche da rispettare” della Parte Seconda – Disposizioni Regolamentari.

Esigenze e bisogni

L'intervento in oggetto è finalizzato all'adeguamento degli impianti ai sensi della direttiva 91/271/CE, concernente il trattamento delle acque reflue urbane e del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” per evitare ripercussioni negative sull'ambiente idrico occorre sottoporre le acque reflue urbane a trattamento appropriato e nelle aree dichiarate sensibili ai fenomeni di eutrofizzazione tali trattamenti devono essere più spinti per conseguire l'abbattimento dei cosiddetti nutrienti (azoto e fosforo) ritenuti la causa principale dei predetti fenomeni. Inoltre la conformità degli scarichi delle acque reflue urbane ai requisiti fissati dall'allegato I della direttiva 91/271/CE ed adottati integralmente con l'allegato 5, parte III, del D.Lgs. n. 152/2006 è definita sulla base della classe di consistenza, espressa in abitanti equivalenti (a.e.), dell'agglomerato dal quale hanno origine ed in ragione della tipologia dell'area di appartenenza (area sensibile o bacino drenante di area sensibile).

Il beneficio ambientale che ne proverrà consisterà nel miglioramento sensibile della qualità delle acque dei ricettori, ovvero il Torrente Cervo (i.d. Cossato), il Rio Bolume (i.d. Biella Nord e Biella Sud), il Rio Ottina (i.d. Massazza).

La soluzione progettuale deve garantire gli abbattimenti di azoto e fosforo indicati.

PARTE SECONDA – DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

1 Regole e Norme tecniche da rispettare

La progettazione dovrà assicurare la durabilità delle opere, la loro agevole manutenzione ed una loro ottimale gestione per tutta la vita utile.

Per vita utile si intende il periodo nel quale l'opera è idonea ad assolvere le funzioni richieste, prima che il suo costo di gestione, per effetto delle manutenzioni, diventi superiore a quello dell'opera innovata:

- Opere edili: 40 anni,
- Impianti idraulici: 20 anni,
- Macchine e strumenti: 10 anni,
- Componenti elettronici: 8 anni.

Dovranno inoltre essere osservate tutte le norme di buona tecnica dell'ingegneria applicabili alle opere da realizzare e le migliori conoscenze tecnologiche.

Intervento di “Abbattimento azoto e fosforo impianti di depurazione di Cossato Spolina, Biella Nord, Biella Sud e Massazza – Provincia di Biella”

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI D’INGEGNERIA A SENSI ART. 91 D.LGS. 163/2006

**LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA E L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
ALLEGATO B)**

Indicativamente (non esaustivamente) si richiamano le seguenti ulteriori norme in materia, da rispettare nella progettazione e nella realizzazione:

- D.P.R. 06/05/2001, n. 380 testo unico in materia edilizia;
- D.M. 14/01/2008 - Norme per le costruzioni in zone sismiche;
- D.P.C.M. 04 marzo 1996 - Disposizioni in materia di risorse idriche;
- Circolare Ministero LL.PP. 07/01/1974, n. 11633 - Istruzioni per la progettazione delle fognature e degli impianti di trattamento delle acque di rifiuto.

2 Vincoli legislativi da rispettare

Le opere dovranno essere progettate nel rispetto di tutte le prescrizioni dettate dalle varie norme in materia; le principali sono di seguito riportate:

D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture,

D.P.R. 207/2010 Regolamento d'attuazione del Codice,

Norme regionali in materia di Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte – edizione dicembre 2011 - valevole per il 2012,

D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii Norme in materia di sicurezza,

L.R. Piemonte 03/04/1989, n. 20 - Norme regionali in materia di tutela di beni culturali, ambientali e paesaggistici,

L.R. 09/08/1989, n. 45 e relativa Circolare del P. della G.R. del 31/01/1990 n. 2/AGR - Norme regionali per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici,

Legge regionale 26 marzo 1990, n. 13. (Testo coordinato) “Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili” (Modificata da l.r. 66/1994, l.r. 37/1996, l.r. 10/1997, l.r. 06/2003),

D.G.R. Piemonte del 19/01/2009 n. 7-10588 “Attuazione degli obiettivi comunitari che fissano i limiti di emissione e riduzione di azoto e fosforo” – Direttiva 91/271/CE concernente il trattamento delle acque reflue urbane – Legge regionale 20/01/1997, n. 13, concernente la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato – Deliberazione n. 7 del 03 marzo 2004 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po – Articolo 20 delle Norme del Piano regionale di tutela delle acque approvato con D.C.R. del 13 marzo 2007 n. 117 - 10731

D.Lgs. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale – Allegato 5: Limiti di emissione degli scarichi idrici.

Regolamento Regionale del 16/12/2008 n. 17/R (e allegati).

3 Requisiti tecnici da rispettare

I lavori di adeguamento da eseguirsi sugli impianti di depurazione esistenti dovranno rispettare e prevedere i seguenti requisiti:

Essere progettati in modo da poter rispettare i limiti imposti allo scarico così come da tabella di introduzione.

Intervento di “Abbattimento azoto e fosforo impianti di depurazione di Cossato Spolina, Biella Nord, Biella Sud e Massazza – Provincia di Biella”

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI D’INGEGNERIA A SENSI ART. 91 D.LGS. 163/2006

**LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA E L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
ALLEGATO B)**

- Adeguato sistema di telecontrollo al fine di garantire il controllo continuativo dei processi di depurazione;
- Adeguato sistema elettrogeno di emergenza, al fine di garantire la continuità idraulica del sistema impiantistico di depurazione, anche in caso di eventuali interruzioni di fornitura elettrica

4 Impatto delle opere sulle componenti ambientali

Le scelte progettuali dovranno privilegiare quelle soluzioni che garantiscono un ottimale inserimento delle opere nel territorio, tenendo conto del loro utilizzo nel tempo.

Tutte le opere dovranno essere progettate per un inserimento ottimale nell’ambiente, adottando provvedimenti di recupero e tecniche costruttive appropriate, come per esempio:

- Ripristino dello stato di cotica erbosa dei terreni interessati dagli scavi.
- Piantumazione di nuove specie arboree qualora si debba procedere ad eventuali abbattimenti per l’esecuzione delle opere.

5 Elenco e stima interventi oggetto di progettazione

Gli interventi oggetto di progettazione sono raggruppati e suddivisi in n. 4 lotti funzionali generali, come di seguito:

N. lotto	Parte	Descrizione	Importo presunto delle opere €
1	A	Adeguamento del depuratore di Cossato - Spolina alla Direttiva 91/271 CE e alla Delibera in data 03/03/2004 dell’Autorità di Bacino del Fiume Po	2.990.000
2	B	Adeguamento del depuratore di Biella Nord alla Direttiva 91/271 CE e alla Delibera in data 03/03/2004 dell’Autorità di Bacino del Fiume Po	505.000
3	C	Adeguamento del depuratore di Biella Sud alla Direttiva 91/271 CE e alla Delibera in data 03/03/2004 dell’Autorità di Bacino del Fiume Po	760.000
4	D	Adeguamento del depuratore di Massazza alla Direttiva 91/271 CE e alla Delibera in data 03/03/2004 dell’Autorità di Bacino del Fiume Po	680.000
		TOTALE GENERALE	4.935.000

Il Quadro Economico di spesa non è vincolante ai fini della proposta progettuale.

**Intervento di “Abbattimento azoto e fosforo impianti di depurazione di Cossato Spolina,
Biella Nord, Biella Sud e Massazza – Provincia di Biella”**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI D’INGEGNERIA A SENSI ART. 91
D.LGS. 163/2006**

**LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA E L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
ALLEGATO B)**

6 Fasi progettuali e tempi massimi di svolgimento

Le fasi progettuali sono previste in relazione ai finanziamenti già disposti.

I tempi delle fasi progettuali sono commisurati dall'esigenza di rispettare i termini imposti dalla Comunità Europea in termini di adeguamento “parametri azoto e fosforo”.

I tempi e le fasi di progettazione degli interventi dovranno essere opportunamente coordinati e adeguati alle esigenze richieste dai competenti Enti.

Con l'obiettivo di dare organicità alla progettazione delle opere individuate è richiesta **la redazione di n. 4 progetti definitivi dei 4 lotti indicati:**

- ☐ 1. Progetto definitivo adeguamento del depuratore di Cossato ai parametri di azoto e fosforo;
- ☐ 2. Progetto definitivo adeguamento del depuratore di Biella Nord ai parametri di azoto e fosforo;
- ☐ 3. Progetto definitivo adeguamento del depuratore di Biella Sud ai parametri di azoto e fosforo;
- ☐ 4. Progetto definitivo adeguamento del depuratore di Massazza ai parametri di azoto e fosforo;

I suddetti progetti definitivi dovranno essere completi di tutti gli studi preventivo e di tutte le comparazioni tecniche – economiche necessarie ai fini di valutare compiutamente ogni soluzione alternativa possibile.

I tempi massimi stabiliti per la redazione dei progetti definitivi sono i seguenti:

N. lotto	Parte	Descrizione	giorni
1	A	Adeguamento del depuratore di <u>Cossato – Spolina</u> alla Direttiva 91/271 CE e alla Delibera in data 03/03/2004 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po	80
2	B	Adeguamento del depuratore di <u>Biella Nord</u> alla Direttiva 91/271 CE e alla Delibera in data 03/03/2004 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po	80
3	C	Adeguamento del depuratore di <u>Biella Sud</u> alla Direttiva 91/271 CE e alla Delibera in data 03/03/2004 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po	80
4	D	Adeguamento del depuratore di <u>Massazza</u> alla Direttiva 91/271 CE e alla Delibera in data 03/03/2004 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po	80

Intervento di “Abbattimento azoto e fosforo impianti di depurazione di Cossato Spolina, Biella Nord, Biella Sud e Massazza – Provincia di Biella”

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI D’INGEGNERIA A SENSI ART. 91 D.LGS. 163/2006

**LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA E L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
ALLEGATO B)**

I giorni indicati per l'esecuzione contemporanea dei progetti si devono intendere consecutivi, con esclusione delle sole domeniche e delle festività.

La loro decorrenza sarà fissata dalla data di ricevimento della raccomandata a/r di affidamento del servizio che verrà inviata da CORDAR S.p.A. Biella Servizi all'aggiudicatario dell'incarico (anche se nelle more del perfezionamento del contratto).

Nel caso che in sede di validazione oppure in sede di approvazione del progetto redatto, vengano richieste modifiche o integrazioni il Progettista dovrà apportare, senza alcun onere professionale o spesa aggiuntiva per CORDAR S.p.A. Biella Servizi, le necessarie correzioni o integrazioni entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni, indipendentemente dalla loro entità.

Tali giorni si devono intendere consecutivi, con esclusione delle sole domeniche e delle festività.

La loro decorrenza sarà fissata dalla data di ricevimento della raccomandata a/r di affidamento del servizio che verrà inviata da CORDAR S.p.A. Biella Servizi all'aggiudicatario dell'incarico.

Le indagini geologiche, geotecniche, idrauliche e sismiche compresi i sondaggi geognostici sono inclusi nelle fasi progettuali relative, senza ulteriori addizioni di tempo.

L'aggiudicatario del servizio dovrà per tutta la durata delle fasi progettuali, con periodici rapporti scritti, a cadenza almeno quindicinale, aggiornare il Responsabile del Procedimento circa l'avanzamento e lo sviluppo delle progettazioni in corso.

In particolare dovrà:

- Costantemente informare il Responsabile del Procedimento sulle principali decisioni progettuali assunte con le relative implicazioni in termini economici e di documentazioni in corso di redazione,
- Comunicare la lista degli elaborati in corso di redazione con le date previste di completamento,
- Comunicare la lista degli elaborati completati e/o consegnati con riferimento ai termini di emissione,
- Informare in merito all'esecuzione di prove, indagini e misurazioni

All'aggiudicatario del Servizio è inoltre richiesta la redazione, a seguito di ogni riunione tenutasi con l'Amministrazione o con i vari Enti preposti al rilascio di pareri o nulla – osta, di un accurato verbale di incontro riportante gli argomenti discussi e le principali decisioni prese.

Tale verbale dovrà essere compilato entro il termine di 2 giorni lavorativi e trasmesso al Responsabile del Procedimento.

In caso di Conferenza dei Servizi l'Aggiudicatario dovrà inoltre, secondo le indicazioni ed il coordinamento del Responsabile del Procedimento, curare la compilazione seduta stante del relativo verbale.

Intervento di “Abbattimento azoto e fosforo impianti di depurazione di Cossato Spolina, Biella Nord, Biella Sud e Massazza – Provincia di Biella”

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI D’INGEGNERIA A SENSI ART. 91 D.LGS. 163/2006

**LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA E L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
ALLEGATO B)**

L’aggiudicatario dovrà inoltre assicurare il tempestivo svolgimento di ogni qualsivoglia documento, atto o progetto che necessiti essere ritirato o inoltrato ai vari Enti e Uffici per garantire il regolare andamento del Servizio ed il rispetto delle tempistiche prescritte.

Come sopra indicato, attualmente, visti i finanziamenti disponibili, le fasi progettuali da effettuare ed i relativi termini temporali per il loro espletamento, come sopra indicati, riguardano la progettazione DEFINITIVA.

7 Livelli di progettazione ed elaborati previsti

I livelli di progettazione sono quelli prescritti in materia di LL.PP.: **Definitivo**.

Gli elaborati ed i contenuti progettuali che il Progettista dovrà fornire sono tutti quelli necessari, relativi alla progettazione definitiva, indicati dalle seguenti vigenti normative in vigore: D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e ss.mm.ii., DPR n. 207 del 05/10/2010, funzioni di coordinatore in materia di sicurezza per la progettazione ed esecuzione lavori, D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i..

Dovranno inoltre essere predisposti tutti gli atti occorrenti per l’ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni di legge laddove di competenza dell’aggiudicatario del servizio.

In via indicativa, non esaustiva, si riportano di seguito alcune prestazioni da fornire: (progetto definitivo):

- 1) studio di prefattibilità ambientale;
- 2) studi necessari per un’adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l’opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all’articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- l) computo metrico estimativo;

Intervento di “Abbattimento azoto e fosforo impianti di depurazione di Cossato Spolina, Biella Nord, Biella Sud e Massazza – Provincia di Biella”

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI D’INGEGNERIA A SENSI ART. 91 D.LGS. 163/2006

**LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA E L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
ALLEGATO B)**

- m) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- n) quadro economico con l’indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera m).

La progettazione dovrà avvenire preferibilmente sulla base del Prezziario di riferimento, in vigore al momento della prestazione, emesso dalla Regione Piemonte in materia di OO.PP..

Nell’evenienza di prezzi mancanti questi dovranno essere determinati attraverso il procedimento dell’analisi prezzi.

Il Progettista è tenuto inoltre a redigere, ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e ss.mm.ii., per ciascun progetto, “le prime indicazioni e disposizioni”, il piano di sicurezza e coordinamento ed il fascicolo dell’opera inerenti a seconda del livello progettuale, nel rispetto dei termini previsti per la progettazione.

Gli elaborati progettuali dovranno essere suddivisi per lotto di progettazione ed ogni singola copia dovrà essere contenuta in un apposito “faldone”.

Ciascun faldone dovrà essere identificato con cartiglio formato A4 sul fronte e con cartiglio “ridotto” sul lato che rimane a vista una volta che lo stesso venga archiviato in apposito scaffale. All’interno del faldone, inoltre, deve essere riportato l’elenco della documentazione contenuta nello stesso.

Ogni elaborato, nonché i cartigli dei faldoni, dovrà riportare il logo di CORDAR S.p.A. Biella Servizi.

Ogni elaborato dovrà inoltre essere numerato progressivamente e riportare indici, n° di pagine, legende, etc. al fine di agevolare consultazioni e ricerche di dettagli.

Ogni aggiornamento di elaborato dovrà riportare il riferimento relativo.

Ogni elaborato dovrà essere sottoscritto come richiesto dalla normativa in materia.

Il Professionista sarà tenuto ad introdurre nei documenti, anche se già elaborati e presentati, tutte le modifiche richieste per iscritto dalla Stazione Appaltante che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche o normative, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

Eventuali integrazioni o chiarimenti agli elaborati progettuali predisposti, richiesti dai vari Organismi ed Enti preposti al rilascio di pareri e nulla – osta, sono compresi negli onorari spettanti al Professionista per la progettazione originaria.

Eventuali varianti rese necessarie da errori ed omissioni di progetto daranno diritto all’Amministrazione Appaltante di richiedere la correzione delle omissioni e degli errori commessi a spese del Professionista e senza costi e oneri per l’Amministrazione o alternatively, la risoluzione del Contratto, salvo sempre il risarcimento del danno.

Fermo restando il diritto d’Autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti resteranno di proprietà piena ed assoluta dell’Amministrazione Appaltante la quale potrà a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione.

Intervento di “Abbattimento azoto e fosforo impianti di depurazione di Cossato Spolina, Biella Nord, Biella Sud e Massazza – Provincia di Biella”

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI D’INGEGNERIA A SENSI ART. 91 D.LGS. 163/2006

**LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA E L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
ALLEGATO B)**

L’Aggiudicatario del Servizio dovrà designare una specifica persona fisica incaricata, per ogni specifico lotto progettuale, dell’integrazione delle varie prestazioni specialistiche necessarie ai fini dell’esecuzione dell’incarico.

I progetti saranno sempre presentati al Responsabile del Procedimento in n. due copie cartacee e una copia su supporto informatico (in formato .pdf, oltre a tutte le copie cartacee eventualmente necessarie per l’ottenimento, da parte degli Enti preposti, delle prescritte autorizzazioni e approvazioni.

La copia su supporto informatico, necessaria al fine di consentire all’Amministrazione duplicazioni dei propri progetti prodotti, dovrà essere su dischetto CD ROM e completa di tutti gli elaborati e disegni nella loro forma finale e immediatamente riproducibili.

8 Verifica e “Validazione” progetti

I progetti saranno sottoposti alle prescritte “verifiche” e “validazioni” di legge in vigore al momento della loro emissione.

L’attività di controllo verterà sulla verifica della completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dagli eventuali elaborati aggiuntivi necessari.

Di seguito vengono riportati alcuni esempi (indicativi e non esaustivi) delle attività di controllo previste:

- Verifica della conformità normativa vigente, congruità tecnico – economica delle proposte progettuali e stato di avanzamento del processo di progettazione;
- verifica della corrispondenza dei nominativi dei Progettisti a quelli titolari dell’affidamento e la sottoscrizione dei documenti per l’assunzione delle relative responsabilità;
- verifica dell’esistenza e dell’adeguatezza delle indagini geologiche, geotecniche nell’area di intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
- verifica dell’adeguatezza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e la valutazione dei criteri adottati;
- Verifica dell’adeguatezza dei computi metrico-estimativi e la verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari con particolare riferimento all’adeguatezza delle singole voci di elenco prezzi;
- Verifica della rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione e verifica dell’adeguatezza della relativa documentazione di progetto;
- Verifica dell’effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;
- Verifica dell’esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- Verifica dell’acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge;

Intervento di “Abbattimento azoto e fosforo impianti di depurazione di Cossato Spolina, Biella Nord, Biella Sud e Massazza – Provincia di Biella”

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI D’INGEGNERIA A SENSI ART. 91 D.LGS. 163/2006

**LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA E L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
ALLEGATO B)**

9 Penali per ritardi

Ai sensi dell’art. 257 del D.P.R. n. 207/2010 nel caso di ritardo nella presentazione degli elaborati di progetto, per cause imputabili esclusivamente all’Aggiudicatario del Servizio, oltre alle predette scadenze temporali indicate, **si applicherà una penale pari all’uno per mille del corrispettivo professionale spettante per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, da trattenersi direttamente dal compenso spettante.**

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di risolvere il rapporto quando l’ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell’importo del corrispettivo contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggiore danno.

La decorrenza dei termini sarà sempre e unicamente determinata dalla data di ricevimento della notifica a mezzo raccomandata a/r (o posta elettronica certificata – pec) che verrà inviata da CORDAR S.p.A. Biella Servizi all’Aggiudicatario per la richiesta della relativa fase prestazionale.

La scadenza temporale indicata sarà sempre ed unicamente determinata dalla data di ricevimento apposta dall’Ufficio Protocollo di CORDAR S.p.A. Biella Servizi o, in alternativa ad esso, dalla ricevuta controfirmata che verrà rilasciata dal Responsabile del Procedimento o dai suoi collaboratori designati.

Eventuali proroghe ai termini delle prestazioni potranno essere concesse solamente su motivate richieste, debitamente anticipate rispetto alla scadenza, se ritenute, ad insindacabile giudizio di CORDAR S.p.A. Biella Servizi, sentito il Responsabile del Procedimento, ammissibili e non pregiudizievoli.

10 Modalità di comunicazione

Le comunicazioni tra l’Amministrazione Appaltante e l’Aggiudicatario dovranno passare sempre per i necessari coordinamenti attraverso:

- Il Responsabile del Procedimento per l’Amministrazione Appaltante;
- Il Capo Gruppo designato per l’Aggiudicatario del servizio.

Ogni comunicazione di rilevanza, se anticipata per telefono o a voce, dovrà sempre essere confermata per iscritto.

Ogni comunicazione, verbale o scritta e ogni atto e documento dovrà essere sempre in lingua italiana.

11 Documentazione allegata

Per una più completa illustrazione e migliore comprensione delle opere oggetto del Servizio in gara vengono forniti i seguenti dati tecnici inerenti gli impianti di depurazione oggetto di progettazione preliminare e progettazione definitiva:

Intervento di “Abbattimento azoto e fosforo impianti di depurazione di Cossato Spolina, Biella Nord, Biella Sud e Massazza – Provincia di Biella”

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI D’INGEGNERIA A SENSI ART. 91 D.LGS. 163/2006

**LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA E L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
ALLEGATO B)**

BIELLA SUD VIA CASE SPARSE N. 1

Qm : 580 mc/h

Qm al biologico : 1.160 mc/h (2 Qm)

Planimetria dell’impianto di depurazione, diagramma di flusso e analisi qualitative : saranno consegnate ai partecipanti in sede di presa di visione dei siti oggetto di progettazione

BIELLA NORD VIA CASE SPARSE N. 3

Qm : 620 mc/h

Qm al biologico : 1.240 mc/h (2 Qm)

Planimetria dell’impianto di depurazione, diagramma di flusso e analisi qualitative : saranno consegnate ai partecipanti in sede di presa di visione dei siti oggetto di progettazione

COSSATO – SPOLINA VIA AMENDOLA N. 611

Qm : 1.500 mc/h

Qm al biologico : 3.000 mc/h (2 Qm)

Planimetria dell’impianto di depurazione, diagramma di flusso e analisi qualitative : saranno consegnate ai partecipanti in sede di presa di visione dei siti oggetto di progettazione

MASSAZZA VIA DELLA GROTTA SN

Qm : 823 mc/h

Qm al biologico : 2.469 mc/h (3 Qm)

Planimetria dell’impianto di depurazione, diagramma di flusso e analisi qualitative : saranno consegnate ai partecipanti in sede di presa di visione dei siti oggetto di progettazione

Intervento di “Abbattimento azoto e fosforo impianti di depurazione di Cossato Spolina, Biella Nord, Biella Sud e Massazza – Provincia di Biella”

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI D’INGEGNERIA A SENSI ART. 91 D.LGS. 163/2006

**LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA E L’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
ALLEGATO B)**

L’aggiudicatario sarà tenuto a sviluppare la progettazione nel rispetto delle indicazioni ivi indicate.

Potranno essere adottate soluzioni diverse solo se migliorative e se preventivamente illustrate e accettate.

Verranno fornite all’Aggiudicatario:

- Copia di relazione tecnica in merito ad ogni singolo depuratore;
- Copia delle tavole grafiche degli impianti di depurazione di Biella, Cossato e Massazza;
- Copia dei rilievi e schemi funzionali degli impianti in possesso di CORDAR S.p.A. Biella Servizi;
- Quanto altro possa essere utile ai fini dell’espletamento del servizio se in disponibilità della Stazione Appaltante.